FP CIDA e CIMO-FESMED al Ministro Zangrillo: "Accorpare i rinnovi 2022-2024 e 2025-2027

Serve una svolta per i dirigenti pubblici

La Federazione della Funzione Pubblica (FPCIDA) e il sindacato dei medici dipendenti del SSN: ritardi insostenibili nella contrattazione. Perdite fino a 600 euro al mese, stanziamenti ancora insufficienti

“Occorre una svolta netta per ridare credibilità alla contrattazione pubblica”.

È quanto hanno scritto la Federazione della Funzione Pubblica dei dirigenti, professionisti e delle alte professionalità e la Federazione CIMO-FESMED, aderenti a CIDA, in una lettera indirizzata al Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, in cui si propone di accorpare in un’unica tornata i rinnovi contrattuali dei trienni 2022/2024 e 2025/2027.

La richiesta nasce dalla constatazione di un blocco sostanziale: a oggi, risulta firmato solo il CCNL 2022/24 del comparto Funzioni Centrali. Tutti gli altri comparti sono fermi o in forte ritardo, mentre per le aree della dirigenza e delle alte professionalità – rappresentate da FP CIDA – e dei medici – rappresentate da CIMO-FESMED – le trattative non sono nemmeno partite.

Secondo FP CIDA, il mancato rinnovo comporta una perdita economica stimata in circa 400 euro lordi mensili per i funzionari e quasi 600 euro per dirigenti e professionisti pubblici, con effetti diretti sulla tenuta del potere d’acquisto e sulla motivazione del personale. Per quanto riguarda i medici, CIMO-FESMED ha calcolato, per il solo triennio contrattuale 2022-2024, una perdita mensile pari in media a circa 400 euro lordi.

FP CIDA segnala che lo stanziamento complessivo previsto (fonte ARAN) ammonta a 31 miliardi di euro su nove anni: 20 miliardi per i trienni 2022/24 e 2025/27 e 11 miliardi per il 2028/30. Una cifra importante, che rende tecnicamente possibile l’unificazione dei due trienni, anche alla luce delle risorse già previste dalla Legge di Bilancio 2025/2027.

“Accorpare i due trienni significherebbe accelerare i tempi e dare finalmente un segnale di rispetto a chi ogni giorno serve lo Stato» – dichiara Roberto Caruso, Presidente di FP CIDA – *«Ma per essere davvero all’altezza della platea coinvolta, oltre 3 milioni di lavoratori pubblici compresi i non contrattualizzati, le risorse vanno necessariamente integrate. Lo stanziamento attuale, pur significativo, non basta a garantire un rinnovo dignitoso e tempestivo dei contratti”.*

“La fuga dei medici dal Servizio sanitario nazionale rischia di svuotare gli ospedali, e l’unico modo per arrestarla è rendere nuovamente attrattivo il lavoro nelle strutture sanitarie pubbliche”

aggiunge Guido Quici, Presidente CIMO-FESMED che insiste:

“Per questo è fondamentale intervenire rapidamente migliorando le condizioni di lavoro e aumentando gli stipendi per renderli competitivi con gli altri Paesi europei”.

La Federazione della Funzione Pubblica CIDA (FPCIDA) è la Federazione Nazionale dei dirigenti e delle alte professionalità della Funzione Pubblica. E’ composta da Associazioni e Unioni Sindacali che coprono le

seguenti aree: dirigenti degli organi a rilevanza costituzionale – dirigenti dei Ministeri – dirigenti degli Enti pubblici non economici – dirigenti delle Aziende ad ordinamento autonomo – dirigenti e ricercatori degli Enti di ricerca -dirigenti e alte professionalità degli Istituti Scolastici -dirigenti dell'ENAC – dirigenti della SIAE – quadri delle amministrazioni pubbliche.

La Federazione CIMO-FESMED riunisce le sigle sindacali ANPO, ASCOTI, CIMO, CIMOP e FESMED e rappresenta oltre 16mila medici

CIDA è la Confederazione sindacale che rappresenta unitariamente a livello istituzionale dirigenti, quadri e alte professionalità del pubblico e del privato. Le Federazioni aderenti a CIDA sono: Federmanager (industria), Manageritalia (commercio e terziario), FP-CIDA (funzione pubblica), CIMO-FESMED (medici del SSN), Sindirettivo (dirigenza Banca d'Italia e Ivass), FENDA (agricoltura e ambiente), Federazione 3° Settore CIDA (sanità religiosa), FIDIA (assicurazioni), SAUR (Università e ricerca), Sindirettivo Consob CIDA (dirigenza Consob)

CIDA | via Barberini, 36 – 00187 Roma | tel. 06 97605111 | fax 06 97605109 | stampa@cida.it

© 2025 CIVICO20NEWS – riproduzione riservata

Data di pubblicazione: 16/04/2025

Salvato in PDF in data: 23/11/2026

Link all'articolo: https://civico20-news.it/economia/46815/16/04/2025/